

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE DI GESTIONE, A SEGUITO DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE, DELLO SPAZIO CULTURALE “LA TENDA”, SITA IN VIALE MONTE KOSICA 91/S.

L'anno, questo giorno.....presso gli uffici comunali di P.zza Grande

TRA

COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, con sede a Modena in Via Scudari 20, Cod.fisc./P.IVA 00221940364, per cui agisce, esclusivamente della sua qualità di Responsabile , la dott.ssa. , C.F., domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente atto, di seguito COMUNE;

E

nel seguito denominata/o anche “gestore”, con sede in, via, c.f., per il/la quale agisce esclusivamente nella sua qualità di Legale rappresentante, nato/a a il.....,

Premesso che con Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito internet in agosto 2025, l’Amministrazione procedente ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per avviare la co- progettazione e individuare l’/gli ETS con cui co-gestire le attività ivi indicate, ai sensi del CTS.

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- la L.R.E.R. n. 14 del 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;
- la L.R.E.R. n. 2 del 2018 “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare ilcoinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;
- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Modena per le persone – Dai giovani per i giovani”;
- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato, affida a, anch'essa/o come sopra rappresentata/o, che accetta, la gestione, nei termini più espressamente precisati nei patti seguenti, dello spazio culturale “Tenda”, sito in Viale Monte Kosica a Modena, e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione agli spazi nello stato di fatto in cui si trova.

La gestione dello spazio artistico culturale di cui sopra riguarda tutte le intere giornate siano esse feriali, festive o prefestive e così per tutta la durata della convenzione. Negli spazi dovranno realizzarsi le attività e le azioni previste dal progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 2 – DURATA E DIVIETO DI CESSIONE DELLA GESTIONE

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa e per la durata di 36 mesi.

Si dà atto che qualora le risorse comunali lo consentiranno la convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

È vietata la cessione a terzi della gestione organizzativa delle attività approvate nel progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DI GESTIONE ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il soggetto individuato tramite il percorso di co-progettazione per la gestione degli spazi come sopra descritti è responsabile della gestione secondo i seguenti criteri e sempre in stretta collaborazione e sinergia con il Centro Musica.

La programmazione deve prevedere iniziative diversificate e di adeguato livello qualitativo dei contenuti e dell'organizzazione. Assume rilievo fondamentale la predisposizione di un'offerta culturale che abbia carattere innovativo e possa risultare attrattiva per diversi target di popolazione in modo particolare giovanile. Ogni onere diretto e indiretto per la progettazione, organizzazione e realizzazione del programma, come articolato all'art 4 dell'avviso, è a carico del gestore.

Nelle giornate di apertura della Tenda, il gestore eserciterà le funzioni assegnate tenendo conto che è richiesta la presenza dello stesso negli orari di svolgimento delle attività sia per le fasi che precedono o che seguono le iniziative in quanto è necessario provvedere alla predisposizione e disallestimento degli spazi.

Il gestore si impegna a realizzare una programmazione annuale di carattere continuativo prevedendo almeno 95 manifestazioni culturali/eventi. Il calendario, la progettazione e la programmazione delle attività prevede la realizzazione da parte del soggetto gestore di iniziative a proprio carico a copertura di almeno 65 giornate di apertura dello spazio a fronte di 95 giornate di attività ordinarie di programmazione culturale. Fra queste 65 giornate di apertura con programmazione culturale a carico, il soggetto gestore avrà a disposizione un numero massimo di n.16 giornate annue finalizzate all'espletamento di attività e iniziative aventi carattere pubblico di cui ai suoi scopi statuari, che dovranno essere prioritariamente rivolti al soddisfacimento delle

esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile e per le quali si impegna a sostenere integralmente tutti gli oneri. Manifestazioni, spettacoli o iniziative organizzate dal gestore nei giorni sopraindicati dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Amministrazione comunale e – Ufficio Politiche giovanili e potranno prevedere anche ingresso a pagamento e/o con tessera dell'Associazione.

La programmazione annuale generale sarà condivisa e concordata quadrimestralmente nell'ambito della **Cabina di Regia** e con il Responsabile dell'Ufficio Sport e Giovani, mentre la programmazione dettagliata mensile sarà condivisa con il responsabile culturale della Tenda.

Di norma la “Tenda” è aperta, per le varie attività, un numero di giornate annue pari a 160 ovvero 20 giorni mensili nel periodo compreso da ottobre a maggio. Delle 20 giornate indicative, n. 12 giornate sono dedicate alle attività ordinarie di programmazione culturale, mentre n. 8 giornate sono destinate ad altre attività, per soddisfare le richieste di soggetti terzi (a titolo esemplificativo enti pubblici, scuole, associazioni ecc...) che siano state preventivamente concordate con **il Centro Musica**, tramite specifica richiesta all'Ufficio Sport e Giovani, e l'affidatario per attività a carattere gratuito e coerenti con le linee programmatiche dello spazio.

Le varie iniziative presso la “Tenda”, possono svolgersi:

- al mattino 9.00 – 12.30
- al pomeriggio 14.00 – 17.00
- prevalentemente alla sera 17.00 – 23.30 (prefestivi fino alle 24.00).

E' contemplata la possibilità di utilizzare la Tenda, su richiesta del Gestore e/o da parte dell'Amministrazione Comunale, previo accordo con l'Amministrazione, per piu' iniziative nell'arco dell'intera giornata in coerenza con le normative in essere sulle fonti sonore e il pubblico spettacolo e ciò può comportare l'impegno del gestore in tutti gli orari previsti.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione, in caso di accordi rispetto a progettualità / sperimentazioni ulteriori rispetto alla programmazione culturale della Tenda, richiedere azioni specifiche in orari non coincidenti con le attività previste da programma.

La Tenda osserva di norma un periodo di chiusura estiva dal 1 giugno al 30 settembre, nonché durante le festività natalizie e pasquali. Un'eventuale programmazione estiva, all'aperto, nell'area antistante l'ingresso della struttura, può essere concordata con l'Amministrazione senza ulteriori oneri per la stessa, o essere richiesta dall'Amministrazione in caso di reperimento di risorse finanziarie ad hoc per una rassegna estiva.

Gruppi o singoli possono presentare richiesta di utilizzo della struttura, secondo quanto stabilito dal disciplinare per l'accesso e la fruizione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 537/2013. I costi relativi agli operatori, eccedenti le giornate di programmazione ordinaria, saranno da considerarsi a carico del richiedente dello spazio e saranno liquidati direttamente al soggetto gestore che predisporrà specifico preventivo attenendosi alle indicazioni di costo orario previsto nel disciplinare d'uso della Tenda n. 537/2013, da rinnovarsi contestualmente all'approvazione della presente procedura. Il soggetto gestore si impegna a concordare con l'Amministrazione contestualmente all'avvio della convenzione, le tariffe orarie per gli operatori già presenti nella proposta di gestione, che saranno integrate nel disciplinare d'uso e resteranno valide per la durata dell'intera convenzione.

Il soggetto gestore nei tre anni di gestione si impegna a promuovere, sostenere e condividere progettualità tese alla valorizzazione di percorsi di volontariato promossi dall'amministrazione comunale con particolare riferimento al target giovanile.

ART. 4 - RISORSE ECONOMICHE E PAGAMENTI

Per le attività oggetto della proposta progettuale presentata dall'affidatario per la gestione della Tenda è previsto un contributo complessivo di € 60.000,00 (ogni onere compreso) così ripartito:

- € 20.000,00 per il 2025 da corrispondersi in un'unico pagamento al 30/11/2025;
- € 60.000,00 per il 2026 da corrispondersi in due pagamenti di pari importo al 30/04/2026 e al 30/10/2026;
- € 60.000,00 per il 2027 da corrispondersi in due pagamenti di pari importo al 30/04/2027 e al 30/10/2027;
- € 40.000,00 per il 2028 da corrispondersi due pagamenti di pari importo al 30/04/2028 e al termine della convenzione.

La liquidazione delle somme sopraindicate è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, nonché in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute. In particolare l'ETS si impegna a rendicontare annualmente e in modo puntuale le spese relative alle attività previste in convenzione nonché contemplate dal progetto esecutivo.

Si precisa che sono a carico dell'Amministrazione comunale tutte le utenze relative allo spazio culturale in oggetto.

ART. 5 CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di Regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS del servizio Centro Musica e del Comune di Modena. Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno trimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato, anche su iniziativa delle parti, ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

E' considerato grave inadempimento la mancata presenza dell'ETS gestore agli incontri della cabina di regia.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL GESTORE E PUNTO DI RISTORO

Il Gestore si impegna ad effettuare la gestione in modo lodevole e corrispondente alle funzioni delle strutture ed alle prescrizioni dell'Amministrazione, secondo principi di massima trasparenza e correttezza e a garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, nonchè degli standard organizzativi e strutturali previsti dalla presente convenzione.

Il personale impiegato dal Gestore, i cui nominativi e ruoli dovranno essere comunicati preventivamente alla Amministrazione Comunale, dovrà essere idoneo al servizio richiesto sulla base della normativa vigente in materia della sicurezza dei luoghi di lavoro e nonché in materia di primo soccorso e di somministrazione di alimenti e bevande. E' responsabilità del Gestore garantire forme contrattuali nel rispetto della legge vigente per i soggetti impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione. Il Gestore si impegna a fornire i nominativi e i cv degli addetti all'utilizzo

delle strumentazioni audio, luci e di backline al fine di garantire un corretto funzionamento delle stesse.

Il Gestore si impegna a garantire il rispetto delle norme in essere relative alla sicurezza e alle disposizioni in materia relativamente alle attività di concerti, eventi spettacoli dal vivo, con particolare riferimento al rispetto della capienza e delle normative di accesso e permanenza sia inerenti ai luoghi pubblici che eventualmente riservati ai soci.

Il Gestore si impegna a garantire la tempestiva comunicazione al Centro Musica di eventuali disservizi, disfunzioni, guasti e quant'altro possa essersi verificato durante l'utilizzo dei locali.

E' compito altresì del Gestore contattare gli uffici competenti per segnalazioni di disfunzioni, blackout, emergenze ecc...durante gli orari di chiusura del Centro Musica, che si verifichino durante l'orario di apertura dei servizi e ne impediscano la loro fruizione.

Il gestore dovrà garantire presso la Tenda il servizio di ristoro provvedendo all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge. Il punto di ristoro dovrà essere aperto esclusivamente in concomitanza con le attività della Tenda e dovrà essere gestito direttamente dal gestore o da altro soggetto che abbiamo con esso un accordo che preveda il rispetto di tutti i seguenti punti.

Il punto di ristoro dovrà essere fornito di generi di consumo genuini e della migliore qualità ed in quantità sufficiente a garantire un pronto e soddisfacente servizio per il pubblico.

La vendita di generi avariati, adulterati e/o contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica, darà motivo senz'altro alla risoluzione immediata del contratto senza pregiudizio delle sanzioni stabilite dalla legge per simili trasgressioni.

I prezzi dei generi di consumo non dovranno essere superiori alla media di quelli praticati nei consimili esercizi della città.

La distinta dei generi e dei prezzi dovrà mantenersi affissa entro adatta tabella, nel punto di ristoro, nel modo più facilmente visibile al pubblico.

Il personale addetto al punto di ristoro dovrà possedere l'abilitazione SAB (Somministrazione Alimenti e Bevande) e i nominativi del personale autorizzato alla somministrazione dovranno essere comunicati all'Amministrazione, così come eventuali sostituzioni.

Sono a carico del Gestore le spese di gestione del punto di ristoro (compenso del personale impiegato, costo delle forniture di cibi e bevande) a fronte dell'introito delle entrate da consumazioni.

Nei locali oggetto della presente convenzione sono vietate, in qualunque forma, le attività che favoriscono le dipendenze, con particolare riguardo a quelle del gioco d'azzardo. Il gestore si impegna direttamente e attraverso i suoi collaboratori a rispettare tale divieto, in conformità all'O.D.G. 45/2015 del Consiglio Comunale di Modena.

Il gestore si impegna altresì a effettuare la vendita di alcolici secondo la normativa vigente e promuovendo un consumo corretto e consapevole di bevande alcoliche, cercando il più possibile di evitare situazioni di abuso di alcol, al fine di favorire un clima positivo nel locale e una facilità di gestione delle situazioni eventualmente complesse. Nella promozione di un consumo consapevole di bevande alcoliche, il gestore si impegna a collaborare con il progetto Buonanotte.

Art. 7 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

Ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Modena, relativa alle attività di cui al progetto esecutivo, viene assunta dal gestore. Il gestore solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone e/o a cose per l'esercizio delle attività previste dalla presente convenzione. Il gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nello svolgimento delle

attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale. Il gestore sarà inoltre responsabile di ogni danno che i locali e le relative attrezzature ivi contenute dovessero subire a causa di sua incuria, negligenza, trascuratezza o comunque colpa e come tale avrà l'obbligo, in base alla decisione insindacabile del Comune ed entro il termine da questo stabilito, di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile del rapporto che intercorre tra il Gestore e il proprio personale impiegato nell'organizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo, nonché di eventuali danni causati dagli stessi a terzi, nell'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Il gestore si impegna a nominare un Responsabile della Sicurezza ed un suo eventuale sostituto, ed a comunicarlo tempestivamente al Comune. Nel caso in cui il Responsabile non venga nominato, l'Amministrazione comunale riterrà responsabile della sicurezza il Legale Rappresentante del soggetto gestore. L'Amministrazione resta estranea a qualunque rapporto fra il gestore, gli utilizzatori degli spazi suddetti, il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci o volontari in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il Gestore è tenuto inoltre all'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto applicabili, assumendo la qualità di "datore di lavoro". Il gestore prende atto dei rischi specifici esistenti ed assume a proprio carico l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Pertanto il Gestore dovrà dotarsi, mantenendola in vigore per tutta la durata della convenzione, di polizza assicurativa RCT/RCO stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda:

- il soggetto gestore dell'impianto come contraente;
- l'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività relativa alla stipula della presente convenzione di gestione, a seguito del percorso di co-progettazione;
- un massimale unico minimo di Euro 1.000.000,00.

Il soggetto gestore deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio delle attività le condizioni di sicurezza non vengano alterate e siano mantenute.

In particolare:

- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio e devono essere opportunamente segnalati con apposita cartellonistica;
- prima dell'inizio di qualsiasi attività/evento/manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte e dei maniglioni antipánico nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- deve essere garantita la sorveglianza e il controllo dell'impianto elettrico tramite affidamenti a persona addestrata, appartenente al personale autorizzato, coadiuvata, da uno o più aiutanti, uno dei quali sia in grado di sostituirla in caso di necessità;
- garantire che gli apparecchi di illuminazione di sicurezza e di emergenza siano controllati e verificati prima dell'entrata dell'utenza, o più in generale, prima dell'inizio di qualsiasi attività;
- devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

- nei locali di deposito, deve essere rispettato il limite di 30Kg/m2 di accumulo di materiale combustibile. I prodotti facilmente infiammabili come i prodotti delle pulizie o simili devono essere stoccati in appositi armadi metallici. I materiali presenti in deposito devono essere disposti in modo da essere facilmente ispezionabili e consentire un'agevole controllo del locale stesso;
- vigilare affinché sia garantito il costante adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/2008 (S.O. G. U. n. 101 del 30/04/2008) in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Art. 8 - RISPETTO DELLE NORME E CODICI, DIVIETI, AUTORIZZAZIONI

Il gestore è tenuto:

A) all'osservanza del Codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena. Pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (come modificato dal DPR 81/2023), il rapporto contrattuale si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento da parte del Rappresentante Legale dell'affidatario o dei suoi collaboratori, nonché per violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11 dicembre 2013, successivamente modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 679/2024, entrambi visionabili sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale liberamente accessibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali/atti generali/codice-disciplinare-di-dipendenti-edirigenti>

B) al rispetto della normativa vigente in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679) e delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza. A tal fine il soggetto gestore verrà nominato, se previsto, Responsabile esterno del trattamento dei dati.

C) a rispettare tutti gli obblighi assistenziali, previdenziali e contributivi per quanto riguarda personale o artisti ingaggiati, nonché le norme sulla sicurezza sul lavoro;

D) ad assumere la titolarità dei contratti e dei pagamenti nei confronti degli operatori e di tutti coloro che a qualsiasi titolo concorrono alla realizzazione delle iniziative;

E) ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;

F) ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti;

G) ad osservare le prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui pubblici spettacoli qualora si preveda tali attività nonché ad ottemperare alle normative e ai pagamenti di oneri S.I.A.E.;

H) ad assolvere tutti gli obblighi in materia fiscale, contributiva, di igiene pubblica e di sicurezza inerenti l'organizzazione diretta delle attività previste nel progetto esecutivo;

I) a osservare le leggi in materia di pubblico spettacolo ed in particolare delle norme in materia di limitazione delle emissioni sonore;

J) ad impegnarsi ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose o persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili dell'Amministrazione Comunale ricevuti in consegna o comunque utilizzati per lo svolgimento delle attività previste;

K) a garantire in qualsiasi momento ai funzionari dell'Amministrazione Comunale completa libertà di accesso e di ispezione dello spazio sito in Viale Monte Kosica per la vigilanza dell'opera di gestione e per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni contenute nella presente convenzione nonché ampia e tempestiva informazione sulla preparazione e svolgimento delle iniziative;

L) ad assumere il rischio di eventuali disavanzi di gestione.

E' fatto divieto al gestore, senza la preventiva formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, di apportare modifiche che comportino variazioni sostanziali del fabbricato, degli impianti, attrezzature ed arredi in dotazione, intendendosi con ciò anche l'aggiunta di parti o strutture nuove (anche se mobili e/o temporanee). In caso di mancato assolvimento del presente articolo da parte del Gestore sarà cura dell'Amministrazione imporre il ripristino della situazione antecedente e considerare di fatto responsabile il Gestore di eventuali danni o disfunzioni arrecati che potranno comportare la quantificazione economica del danno subito dall'Amministrazione. Il Gestore si obbliga a rispettare le norme, i regolamenti e le disposizioni Comunali vigenti in materia.

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni di cui al presente articolo, può essere causa sufficiente per dare luogo alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 9 – MANUTENZIONE

È a carico del Comune la manutenzione straordinaria.

Il Gestore è tenuto a garantire l'esecuzione di interventi di minuta manutenzione presso la Tenda, quali a puro titolo esplicativo: la sostituzione di neon e lampadine nei locali e camerini, servizi igienici, magazzini, ripristino di cavetteria deteriorata e malfunzionante, piccola strumentazione necessaria per il funzionamento di impianti di amplificazione, luci e registrazione, riparazione di rubinetteria, sifoni, sblocco intasamenti bagni

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'ETS individuato opere di manutenzione ordinaria che esulino dalla minuta manutenzione, preventivamente concordate tra ETS individuato e Centro Musica e che, a solo titolo esplicativo, possono essere: sostituzioni di battiscopa, riparazione maniglie e serrature, riparazioni di grate, cancelli, infissi, sostituzione mattonelle, tinteggi e modeste riprese di intonaco, modeste riparazioni di pavimentazioni, sostituzione vetri rotti, ecc.... L'amministrazione provvederà a rimborsare, tramite un contributo, gli interventi a fronte di giustificativi di spesa.

La tenda è dotata di strumentazioni tecniche audio luci (allegato D al presente bando) che il soggetto gestore è tenuto a mantenere e ripristinare in caso di usura e/o malfunzionamento e/o rottura durante il periodo di gestione in oggetto.

È altresì in carico e a spese del gestore il mantenimento dello stato di decoro della struttura ed in particolare:

- la pulizia dell'area cortiliva posta davanti l'ingresso principale della Tenda anche al fine di assicurarne le condizioni igieniche e il decoro dell'area (rimozione di bottiglie, bicchieri,

cicche di sigarette, cartacce e quant'altro prodotto in termini di spazzatura/immondizia dagli avventori nelle giornate/serate di apertura);

- la rimozione di erbacce, muschi ecc che dovessero crescere intorno la struttura al fine di mantenerne il decoro;

Art. 10 – TRACCIABILITA'

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Comunica, inoltre, che utilizzerà il seguente C/C intestato a

ART. 11- RISOLUZIONE ANTICIPATA

La convenzione può essere risolta anticipatamente con il consenso delle parti, previa concordata regolazione dei rapporti pendenti.

La convenzione potrà altresì essere risolta unilateralmente, da parte dell'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- quando vi siano ripetute inadempienze da parte del gestore agli obblighi convenzionali, non regolarizzate in seguito a diffida formale del Comune;
- quando vi sia anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi;
- in caso di violazione del "Codice di Comportamento del Comune di Modena";
- quando il gestore o i propri associati pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di legge o regolamento, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'Autorità Comunale;
- quando siano modificate le finalità perseguite dal gestore;
- quando il gestore venisse dichiarato fallito;
- quando lo spazio venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti;
- in caso di perdita dei requisiti generali di cui agli articoli indicati nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (in quanto applicabile tenuto conto della natura giuridica del soggetto);
- in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dal gestore.

Alla risoluzione anticipata potrà procedersi dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Art. 12 – MODIFICHE ASSETTO SOCIETARIO

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di convenzione, si verifichino modifiche nella denominazione e/o nell'assetto dell'affidatario, il rapporto convenzionale non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto. Tuttavia, il Comune si riserva la facoltà di valutare il permanere delle condizioni che hanno consentito l'affidamento ed eventualmente revocarlo, dando luogo alla risoluzione della convenzione, nulla essendo dovuto in questo caso al gestore.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente convenzione o alla medesima connessa, sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia oltre che alle norme del Codice civile in quanto applicabili. Dovranno essere osservate inoltre le disposizioni, anche di futura emanazione, contenute negli atti adottati in materia dal Comune. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione ed eventuale registrazione del presente atto sono a carico del gestore.

Per il Comune di Modena

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Per il Gestore_____

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)